

Codice A15120

D.D. 2 aprile 2015, n. 222

**Progetto "Petrarca 4" - Approvazione schema di Protocollo tra la Regione Piemonte e le Prefetture piemontesi.**

In continuità con gli anni precedenti, in data 15 gennaio 2014, il Ministero dell'Interno ha pubblicato l'Avviso per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere sul Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2013 *Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi*.

Con D.G.R. n. 17-7207 del 10.03.2014 è stata approvata la proposta progettuale denominata "Petrarca 4" candidata dalla Regione Piemonte in qualità di capofila sul suddetto Avviso.

Con nota del 21.07.2014 il Ministero dell'Interno ha comunicato che il progetto "Petrarca 4" è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a Euro 1.215.511,00.

Come nelle precedenti annualità, la governance del progetto, di cui la Regione Piemonte è responsabile, si articola, anche, attraverso la responsabilizzazione dei territori con l'attivazione di nodi di rete provinciali in cui sono coinvolti i soggetti istituzionali e del terzo settore che a vario titolo operano in materia di immigrazione sul territorio.

In questo sistema, al fine di favorire la collaborazione con tutti gli enti pubblici, le istituzioni e le organizzazioni private presenti sul territorio regionale e valorizzare quanto precedentemente realizzato, risultano centrali i ruoli delle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo che anche quest'anno sono stati coinvolte, così come richiesto anche dallo stesso Ministero, a contribuire nei territori di loro competenza alla realizzazione del piano regionale per la formazione civico linguistica.

Pertanto, al fine di procedere con le attività e consolidare il sistema di governance sopra descritto, si rende necessario proporre alle Prefetture piemontesi la sottoscrizione di un protocollo di collaborazione definendone il ruolo di referenti per la gestione del nodo territoriale

In considerazione dell'ampiezza del territorio della Provincia di Torino e dell'alto numero dei soggetti coinvolti nel nodo territoriale, tale da aver organizzato ben cinque sottonodi, si stabilisce che il ruolo della Prefettura di Torino si differenzi dalle altre prefetture piemontesi collocandosi in un ruolo di affiancamento della Regione Piemonte nell'attività di coordinamento del nodo.

Si rende quindi necessario approvare gli schemi di protocollo d'intesa, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, come da allegato 1 per la Prefettura di Torino e allegato 2 per le altre Prefetture piemontesi.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs n. 286 del 25/07/98;

visto il D.P.R. n. 179 del 14/09/2011

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Visto il D.Lgs.n.118 del 23/6/2011;

Vista la legge regionale n. 23 del 30/12/2014 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2015”.

*determina*

- di approvare, per la realizzazione del progetto “Petrarca 4”, gli schemi di protocollo di intesa, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, tra la Regione Piemonte e le Prefetture piemontesi – Uffici Territoriali del Governo, allegato 1 per Prefettura di Torino, e allegato 2 per le altre Prefetture.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore  
Gianfranco Bordone

Allegato

## **PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PETRARCA 4"**

### **TRA**

la **Regione Piemonte - Direzione regionale Coesione Sociale**, rappresentata dal Direttore regionale, dott. Gianfranco Bordone, domiciliato, ai fini del presente protocollo, presso la sede regionale di Via Magenta 12 a Torino

### **E**

**La Prefettura di Torino** rappresentata da.....

nel seguito denominate: le parti

### **PREMESSO CHE**

Il Ministero dell'Interno ha approvato il progetto regionale "PetRARCA 4" finanziato a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2013 "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi".

Le Prefetture già in fase di candidatura del progetto hanno sottoscritto la dichiarazione preliminare di sostegno al progetto come richiesto dal Ministero dell'Interno.

### **Considerato che**

Il progetto PetRARCA 4 è realizzato in continuità con le precedenti annualità e prevede la realizzazione di specifiche azioni per garantire la formazione civico linguistica ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio regionale.

La formazione va intesa come fulcro del processo di integrazione sociale degli immigrati e pertanto deve anche prevedere specifiche azioni per l'orientamento e la conoscenza del territorio e dei servizi sanitari, sociali, del mondo del lavoro ecc., così come richiamato nelle linee guida ministeriali per la progettazione dei piani regionali. I percorsi, infatti sono da intendersi come azioni di integrazione linguistica e sociale.

Un'attenzione prioritaria deve essere data agli immigrati che sottoscrivono l'"Accordo di integrazione", D.P.R. 179/2011, in quanto è preciso impegno dello Stato garantire un'adeguata rete di opportunità per la formazione civico linguistica e sociale.

Sono altresì target di particolare interesse le donne e le mamme.

La realizzazione del piano regionale richiede il consolidarsi di una rete a livello locale che coinvolga CTP e CPIA, Scuola, Enti di Formazione, Privato sociale in cui il ruolo ricoperto dalle Istituzioni interessate risulta essere centrale per la governance progettuale.

Il sistema di governance del progetto si basa sui Nodi di rete territoriali che prevedono la presenza di rappresentanti del mondo della scuola, enti pubblici, privato sociale e dell'associazionismo che a diverso titolo sono coinvolti sulla tematica migratoria.

I nodi, proprio per la loro collocazione sul territorio, sono antenne sulle problematiche migratorie e, pertanto, sono chiamati a collaborare nel progetto Petrarca 4 attraverso l'individuazione dell'offerta già esistente, la rilevazione e l'analisi dei bisogni formativi e l'organizzazione dei corsi sul proprio territorio. Inoltre è fondamentale integrare l'attività del progetto con altre tipologie di progettualità esistenti sul territorio che facilitino il processo di integrazione.

Il rafforzamento delle reti locali è finalizzato a garantire la sostenibilità progettuale per il futuro consolidando un sistema di risposta ai bisogni.

## **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 (Oggetto del Protocollo)**

Il presente Protocollo ha ad oggetto la messa in atto di una collaborazione tra la Regione Piemonte-Direzione Coesione Sociale e la Prefettura di..... volta alla realizzazione del progetto "Petrarca 4".

### **Art. 2 (Funzioni della Regione Piemonte)**

La Regione, in qualità di capofila, ha la responsabilità dell'organizzazione, gestione, coordinamento del progetto garantendo la corretta applicazione delle diverse indicazioni ministeriali e della corretta gestione finanziaria del progetto.

La Regione guida i processi di governance anche attraverso la collaborazione con i referenti dei nodi provinciali al fine di sviluppare le reti locali.

### **Art. 3 (Funzioni della Prefettura)**

La Prefettura si impegna a :

- collaborare con la Regione Piemonte per la governance del progetto facilitando l'individuazione dei bisogni e partecipando alla pianificazione dell'offerta formativa;
- collaborare con tutti gli enti pubblici, le istituzioni e le organizzazioni private che rappresentano la rete del progetto.

### **Art. 4 (Durata del Protocollo)**

La durata del presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione sino al 30/06/2015, termine del progetto

Letto, confermato, sottoscritto

Torino li

**REGIONE PIEMONTE**

Il Direttore

Dott. Gianfranco BORDONE

**PREFETTURA DI .....**

## PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PETRARCA 4"

**TRA**

la **Regione Piemonte - Direzione regionale Coesione Sociale**, rappresentata dal Direttore regionale, dott. Gianfranco Bordone, domiciliato, ai fini del presente protocollo, presso la sede regionale di Via Magenta 12 a Torino

**E**

la **Prefettura di .....** rappresentata da.....

nel seguito denominate: le parti

### **PREMESSO CHE**

Il Ministero dell'Interno ha approvato il progetto regionale "PetRARCA 4" finanziato a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi - Azione 1/2013 "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi".

Le Prefetture già in fase di candidatura del progetto hanno sottoscritto la dichiarazione preliminare di sostegno al progetto come richiesto dal Ministero dell'Interno.

### **Considerato che**

Il progetto PetRARCA 4 è realizzato in continuità con le precedenti annualità e prevede la realizzazione di specifiche azioni per garantire la formazione civico linguistica ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti sul territorio regionale.

La formazione va intesa come fulcro del processo di integrazione sociale degli immigrati e pertanto deve anche prevedere specifiche azioni per l'orientamento e la conoscenza del territorio e dei servizi sanitari, sociali, del mondo del lavoro ecc., così come richiamato nelle linee guida ministeriali per la progettazione dei piani regionali. I percorsi, infatti sono da intendersi come azioni di integrazione linguistica e sociale.

Un'attenzione prioritaria deve essere data agli immigrati che sottoscrivono l'"Accordo di integrazione", D.P.R. 179/2011, in quanto è preciso impegno dello Stato garantire un'adeguata rete di opportunità per la formazione civico linguistica e sociale.

Sono altresì target di particolare interesse le donne e le mamme.

La realizzazione del piano regionale richiede il consolidarsi di una rete a livello locale che coinvolga CTP e CPIA, Scuola, Enti di Formazione, Privato sociale in cui il ruolo ricoperto dalle Istituzioni interessate risulta essere centrale per la governance progettuale.

Il sistema di governance del progetto si basa sui Nodi di rete territoriali che prevedono la presenza di rappresentanti del mondo della scuola, enti pubblici, privato sociale e dell'associazionismo che a diverso titolo sono coinvolti sulla tematica migratoria.

I nodi, proprio per la loro collocazione sul territorio, sono antenne sulle problematiche migratorie e, pertanto, sono chiamati a collaborare nel progetto PetRARCA 4 attraverso l'individuazione dell'offerta già esistente, la rilevazione e l'analisi dei bisogni formativi e l'organizzazione dei corsi sul proprio territorio. Inoltre è fondamentale integrare l'attività del progetto con altre tipologie di progettualità esistenti sul territorio che facilitino il processo di integrazione.

Il rafforzamento delle reti locali è finalizzato a garantire la sostenibilità progettuale per il futuro consolidando un sistema di risposta ai bisogni.

## **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 (Oggetto del Protocollo)**

Il presente Protocollo ha ad oggetto la messa in atto di una collaborazione tra la Regione Piemonte-Direzione Coesione Sociale e la Prefettura di .....volta alla realizzazione del progetto "Petarca 4".

### **Art. 2 (Funzioni della Regione Piemonte)**

La Regione, in qualità di capofila, ha la responsabilità dell'organizzazione, gestione, coordinamento del progetto garantendo la corretta applicazione delle diverse indicazioni ministeriali e della corretta gestione finanziaria del progetto.

La Regione guida i processi di governance anche attraverso la collaborazione con i referenti dei nodi provinciali al fine di sviluppare le reti locali.

### **Art. 3 (Funzioni della Prefettura)**

La Prefettura ha la responsabilità di:

- convocare e coordinare i Nodi di rete territoriali;
- rafforzare, allargare e consolidare la rete locale;
- facilitare l'individuazione dei bisogni e partecipare alla pianificazione dell'offerta formativa sul territorio di competenza;
- partecipare al Tavolo di coordinamento regionale;
- collaborare con tutti gli enti pubblici, le istituzioni e le organizzazioni private che rappresentano la rete del progetto.

### **Art. 4 (Durata del Protocollo)**

La durata del presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione sino al 30/06/2015, termine del progetto

Letto, confermato, sottoscritto

Torino lì

#### **REGIONE PIEMONTE**

Il Direttore

dott. Gianfranco BORDONE

**PREFETTURA DI .....**